



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Ufficio circondariale marittimo di Agropoli

Ordinanza n. 21/2020

(Viabilità pedonale e veicolare nel porto di Agropoli)

Il Tenente di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Agropoli:

- VISTA:** la propria Ordinanza n. 11 in data 04/04/2011 recante la disciplina sull'accesso, la circolazione e la sosta delle persone e dei veicoli nel porto di Agropoli, come modificata dalle Ordinanze nn. 54/2011, 02/2012 e 30/2014;
- VISTO:** l'Accordo ai sensi dell'articolo 15, legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Delimitazione dell'ambito portuale del porto di Agropoli"*, intercorso tra la Regione Campania, Settore Demanio marittimo, porti, aeroporti, opere marittime ed il Comune di Agropoli, in data 06/12/2011;
- VISTO:** il Decreto Dirigenziale AGC Trasporti e viabilità – Settore Demanio marittimo n. 232, in data 30/12/2011, della Giunta Regionale della Campania con cui è stato approvato l'Accordo tra Regione Campania e Comune di Agropoli sulla delimitazione dell'ambito portuale del porto di Agropoli;
- VISTO:** il Decreto Dirigenziale n. 125, in data 05/10/2012, con cui è stata approvata la planimetria contenente le coordinate Gauss – Boaga della linea di confine portuale coincidente con la c.d. dividente demaniale;
- VISTA:** la delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1047 del 19 giugno 2008, di approvazione ai fini ricognitivi dell'elenco *"Porti di rilevanza regionale ed interregionale ai sensi dell'art. 6, Legge Regionale n. 3/2002"*, ricomprensente anche il porto di Agropoli;
- VISTO:** il Decreto Dirigenziale n. 51, in data 20/12/2018 della Giunta Regionale della Campania con cui è stata approvata la *"Regolamentazione delle attività e degli usi delle aree portuali, in sostituzione della regolamentazione approvata con Decreto Dirigenziale n. 232/2011"* del porto di Agropoli – *inde:* "Regolamento Regionale";
- VISTO:** il Decreto legislativo 30/04/92 n. 285 recante il Nuovo Codice della strada e successive modificazioni, nonché il relativo regolamento di esecuzione, avuto particolare riguardo all'articolo 6, punto 7, che conferisce al Capo del circondario marittimo la potestà di disciplinare con ordinanza la circolazione nei porti;

- VISTO:** il dispaccio n. 5208179 in data 23/12/1975 del Ministero della Marina Mercantile – Direzione Generale del Demanio Marittimo e dei Porti, relativo a *“Rilascio o rinnovo della tessera di libero accesso nei porti nazionali”*;
- VISTO:** il dispaccio n. 369 in data 31/01/1995 dell’Ufficio legislativo del Ministero dei Trasporti, relativo a *“Disciplina della circolazione stradale nell’ambito dei porti”*;
- VISTO:** il dispaccio n. 520951, in data 24/02/1995, del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, relativo a *“Disciplina della circolazione stradale in ambito portuale – Nuovo codice della Strada”*;
- VISTO:** il dispaccio n. 5201696 in data 14/04/1995 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, relativo a *“Disciplina della circolazione in ambito portuale”*;
- VISTO:** il dispaccio n. 5200428 in data 30/01/1996 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione – Direzione Generale dei Porti, relativo a *“Rilascio autorizzazione accesso in porto a persone e loro veicoli che svolgono attività o hanno sede di lavoro in ambito portuale – Quesito”*;
- VISTO:** il dispaccio n. 1100, in data 28/11/1999, del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, relativo a *“Tessere di libero accesso nei porti – Provveditori, appaltatori navali e periti”*;
- CONSIDERATO:** che ai sensi dell’art. 98, comma 1, lett. c) ed i), D. Lgs. n. 112/1998 s.m.i., sono mantenute allo Stato le funzioni relative alla regolamentazione della circolazione, in particolar modo veicolare, ai sensi degli articoli 5 e 6, decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (c.d. Nuovo codice della strada), per motivi di sicurezza pubblica, di sicurezza della circolazione, di tutela della salute e per esigenze di carattere militare;
- TENUTO CONTO:** dell’esperienza maturata in questi anni nel porto di Agropoli per quanto attiene alla circolazione pedonale e veicolare;
- RITENUTO:** necessario aggiornare la vigente disciplina sulla viabilità portuale, anche alla luce del mutato assetto giuridico amministrativo di alcune aree del porto di Agropoli;
- RITENUTO:** opportuno predisporre un assetto che contribuisca ad elevare gli standard di sicurezza, ottimizzando le attività portuali;
- VISTA:** la concessione n. 90, in data 03/10/2018 (Rep. n. 1654), della Giunta Regionale della Campania con cui sono stati concessi al Comune di Agropoli Mq 2.698,41 per la gestione di un parcheggio nel porto di Agropoli;
- VISTA:** la Deliberazione del Consiglio comunale di Agropoli n. 25 in data 31/05/2019 recante il *“Regolamento per la gestione delle aree di sosta in ambito portuale”*;
- TENUTO CONTO:** del sopralluogo congiunto, effettuato in data 24/01/2020, dal personale della polizia municipale del comune di Agropoli e dal personale militare di questo Comando;
- VISTI:** gli articoli 17, 30, 68 e 81 del codice della navigazione e gli articoli 59, 79 e 80 del relativo regolamento;

ORDINA:

ARTICOLO 1

CAMPO DI APPLICAZIONE

1. La presente Ordinanza disciplina l'accesso, la circolazione, la fermata e la sosta delle persone e dei veicoli nel porto di Agropoli, come definito dal Decreto Dirigenziale n. 232, in data 30 dicembre 2011, in premessa citato.
2. Ai fini della circolazione, della fermata e della sosta dei veicoli (come definiti dal vigente Codice della Strada) il Porto di Agropoli è suddiviso nelle seguenti zone, meglio evidenziate nella planimetria allegata (**Allegato 01**):
 - ✓ **ZONA A** – Molo Sopraflutto, contraddistinto in planimetria con colore arancio;
 - ✓ **ZONA B** – Banchina di Riva, contraddistinta in planimetria con colore celeste;
 - ✓ **ZONA C** – Molo di Sottoflutto, contraddistinto in planimetria con colore verde.
3. La presente disciplina, motivata anche dalle particolari condizioni organizzative e morfologiche del porto di Agropoli, si conforma ai principi generali stabiliti dal Codice della Navigazione e dal relativo Regolamento di esecuzione, ovvero ai dettami stabiliti dalle vigenti normative in materia di sicurezza della navigazione a cui vorrà farsi pieno riferimento in tutti i casi non specificamente disciplinati dalle norme che seguono.

ARTICOLO 2

DISCIPLINA DELLA VIABILITÀ PEDONALE

1. Nell'ambito portuale di Agropoli sono ammessi la circolazione e la sosta dei pedoni ad esclusione delle seguenti aree/zone:
 - a) scogliere;
 - b) aree soggette a disposizioni di "security" portuale (fatta eccezione per il personale autorizzato);
 - c) aree destinate al parcheggio di veicoli e deposito materiali da lavoro o di unità navali alate (fatta eccezione per il personale autorizzato);
 - d) pontili ed aree in concessione senza l'autorizzazione del soggetto gestore.
 - e) sotto banchina e ciglio banchina per i soggetti non autorizzati all'accesso alle unità navali, ai moli/pontili e comunque non impegnati in attività specificamente autorizzate.
2. I pedoni possono circolare e sostare senza intralciare le operazioni portuali e le attività nautiche in genere. Essi devono mantenersi ad una distanza di sicurezza dal ciglio dei moli e della banchina prestando attenzione al piano di calpestio, evitando eventuali ostacoli/impedimenti. È comunque vietato sedersi su bitte, gradini, e sul ciglio di moli/banchine, nonché tuffarsi nello specchio acqueo portuale, scavalcare o sedersi sui corrimano o sui parapetti.
3. In presenza di condizioni meteorologiche non favorevoli (forte vento o onde infrangenti sui moli o sulla banchina) ovvero, nelle ore notturne, nel caso di guasto all'impianto di illuminazione e, in generale, nei casi di scarsa visibilità, non è ammesso l'accesso sui

moli/pontili. È consentito il solo accesso pedonale al personale addetto ai servizi portuali ed ai titolari delle unità navali e/o alle persone ivi imbarcate che devono raggiungere le unità navali per esigenze di sicurezza della navigazione, previa autorizzazione di questo Comando. Tali persone possono circolare prestando, comunque, la massima attenzione, mantenendosi il più possibile sotto il muro paraonde ed aiutandosi, se del caso, con una fonte luminosa.

4. In presenza di marosi con onde sovrastanti i moli e le banchine è comunque negato l'accesso al porto.
5. Durante le operazioni di imbarco/sbarco passeggeri dalle unità navali adibite al trasporto di persone, l'accesso sul molo interessato è ammesso solo a coloro che siano muniti di idoneo titolo di viaggio. I passeggeri possono imbarcare/sbarcare utilizzando esclusivamente gli appositi percorsi di instradamento, seguendo le indicazioni riportate sulla cartellonistica, nonché quelle fornite dagli addetti di banchina. Questi ultimi, in particolare, avranno cura di:
 - ✓ predisporre lungo il tratto di molo interessato idonei percorsi per separare i flussi di sbarco da quelli di imbarco, nonché idonea cartellonistica anche ai fini di “security”;
 - ✓ prevedere, sempre lungo la banchina interessata dalle operazioni, un servizio di vigilanza che verifichi i titoli di viaggio dei passeggeri, dia indicazioni sull'istradamento e impedisca l'accesso alle persone estranee;
 - ✓ posizionare nelle immediate adiacenze del punto di imbarco/sbarco un salvagente anulare munito di sagola galleggiante lunga almeno 30 metri.
6. Più in generale, la circolazione e la sosta pedonale all'interno delle aree e degli immobili in concessione devono avvenire secondo le indicazioni fornite dal concessionario, in relazione alle finalità della concessione stessa ed alla disciplina dell'imbarco o sbarco di passeggeri.
7. L'Autorità Marittima si riserva la facoltà di limitare, in casi di particolari necessità, il transito pedonale nell'ambito portuale.
8. In assenza di specifica autorizzazione, in ambito portuale è vietato occupare aree, installare/poggiare strutture di ogni genere e depositare materiali, comprese le reti.
9. La cartellonistica da installare in corrispondenza dei varchi di accesso alla passeggiata del molo di Sopraflutto deve contenere i seguenti ammonimenti (vedasi **Allegato 02**):
 - *“Divieto di accesso, eccetto personale autorizzato alla manutenzione dei segnali luminosi;*
 - *“Attenzione, scogliere frangiflutti divieto di sosta e transito”;*
 - *“Attenzione, pericolo piena improvvisa”.*La cartellonistica da installare lungo il muro di risalita in corrispondenza degli accessi pedonali alla passeggiata del molo di sopraflutto dovrà indicare:
 - *“Attenzione, pericolo di inciampo sui gradini”;*
10. L'Autorità competente avrà cura di sbarrare adeguatamente ogni accesso pedonale alla massicciata del molo di Sopraflutto.

ARTICOLO 3

DISCIPLINA DELLA VIABILITÀ VEICOLARE

- 1) I conducenti dei veicoli all'interno del Porto di Agropoli devono attenersi alle norme vigenti in materia di circolazione stradale (Codice della Strada e norme collegate), nonché alle seguenti prescrizioni generali:
- la massima velocità consentita è di 30 Km/h;
 - è vietato il sorpasso tra veicoli;
 - è vietato effettuare manovre pericolose;
 - è obbligatorio dare sempre la precedenza ai pedoni;
 - è d'obbligo mantenersi a distanza di sicurezza dal ciglio banchina e dalle unità impiegate in attività commerciali;
 - è obbligatorio mantenere sempre gli anabbaglianti accesi;
 - la sosta o la fermata dei veicoli sono consentite esclusivamente all'interno degli appositi stalli;
 - le aree delimitate da segnaletica orizzontale di colore giallo ed individuate da apposita segnaletica verticale sono riservate ai soggetti diversamente abili in possesso del relativo contrassegno;
 - la manovra di inversione di marcia in corrispondenza delle aree all'uopo individuate deve essere eseguita con la massima prudenza, senza creare pericolo o intralcio agli altri utenti della strada, tenendo conto della posizione, distanza, direzione di essi e segnalando con sufficiente anticipo, mediante l'uso degli appositi indicatori luminosi di direzione, la propria intenzione di fare inversione a "U".

ARTICOLO 4

DISCIPLINA DELLA VIABILITÀ VEICOLARE IN ZONA A (MOLO DI SOPRAFLUTTO)

- 1) L'accesso veicolare al molo di Sopraflutto è consentito esclusivamente alle autovetture munite del permesso di cui all'art. 7, da rilasciarsi a cura dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli, nonché alle autovetture di servizio della Guardia Costiera, delle Forze armate e di Polizia, degli altri Enti pubblici ed ai mezzi di Emergenza e di Soccorso.
- 2) Ai fini della sola viabilità veicolare la Zona A è suddivisa in tre Sottozone:
- a) **Sottozona A.1.** Si estende dal varco di accesso sito in corrispondenza della radice del molo di Sopraflutto sino al primo gomito, per una lunghezza di metri lineari 126.
- In tale Sottozona vige un regime di viabilità a senso unico alternato, con precedenza per i veicoli in uscita e possibilità di sosta negli appositi stalli, dopo aver effettuato manovra di inversione di marcia in corrispondenza del gomito.
- I veicoli che dalla Sottozona A.1. si dirigono verso la successiva Sottozona A.2. devono dare precedenza ai mezzi provenienti in senso opposto.
- La cartellonistica da installare in radice del molo, in corrispondenza della sbarra automatizzata, dovrà contenere i seguenti ammonimenti (vedasi **Allegato 03**):

- ✓ *“Area demaniale portuale, divieto di transito, accesso consentito ai soli veicoli autorizzati dall’Autorità marittima”;*
- ✓ *“Senso unico alternato, dare precedenza ai veicoli provenienti dal senso opposto, la sosta è consentita solo all’interno degli stalli”.*

I mezzi impegnati in attività di varo/alaggio lungo il tratto iniziale del molo di Sopraflutto, così come individuato dal Regolamento Regionale, potranno fermarsi su di esso esclusivamente per il tempo strettamente necessario a compiere le medesime operazioni.

La cartellonistica da installare in corrispondenza del gomito, a confine tra la Sottozona A.1. e la Sottozona A.2. (fronte radice), dovrà indicare:

- ✓ *“Senso unico alternato, dare precedenza ai veicoli provenienti dal senso opposto”;*
- ✓ *“Fine divieto di fermata, invertire la marcia con prudenza”;*
- ✓ *“Divieto di transito per autotreni ed autoarticolati”.*

L’Autorità competente, al fine di impedire la caduta in mare dei veicoli impegnati nella manovra di inversione di marcia, è tenuta ad installare un’idonea barriera lungo il prospiciente ciglio di banchina.

La sosta in tale tratto di banchina potrà essere regolata mediante stalli disposti a spina (con inclinazione di 45 gradi rispetto all’asse della corsia adiacente agli stalli), in considerazione della possibilità di ricavare maggiori spazi per la sosta dei veicoli.

- b) **Sottozona A.2.** Si estende per una lunghezza di metri lineari 182 circa a partire dal gomito del molo di Sopraflutto e ricomprende l’intero tratto di strada fino al punto in cui inizia il sotto banchina.

In tale Sottozona vige un regime di viabilità a senso unico alternato, con precedenza per i veicoli diretti verso il gomito e possibilità di sosta negli appositi stalli, dopo aver effettuato manovra di inversione di marcia nel tratto terminale della Sottozona A.3. all’uopo destinato.

- c) **Sottozona A.3.** Si estende a seguire della Sottozona A.2. e ricomprende il tratto di strada sino alla testata del molo di Sopraflutto, ivi compresa l’area ove è consentita l’inversione di marcia dei veicoli.

In tale Sottozona è vietata la sosta.

La cartellonistica da installare lungo il muro paraonde dovrà indicare (vedasi **Allegato 03**):

- ✓ *“Divieto di sosta permanente, la fermata è consentita solo all’interno degli stalli”.*

La cartellonistica da installare in corrispondenza della zona di inversione di marcia dovrà indicare (vedasi **Allegato 03**):

- ✓ *“Fine divieto di fermata, invertire la marcia con prudenza”.*

La cartellonistica da installare lungo il confine tra la Sottozona A.3. e la Sottozona A.2. (fronte testata) dovrà contenere il seguente ammonimento (vedasi **Allegato 03**):

- ✓ *“Senso unico alternato, diritto di precedenza, sosta consentita all’interno degli stalli”.*

L'Autorità competente, al fine di impedire la caduta in mare dei veicoli impegnati nella manovra di inversione di marcia, è tenuta ad installare un'adeguata barriera lungo il prospiciente ciglio di banchina.

ARTICOLO 5

DISCIPLINA DELLA VIABILITÀ VEICOLARE IN ZONA B (BANCHINA DI RIVA)

- 1) L'accesso veicolare alla banchina di Riva è libero.
- 2) Ai fini della sola viabilità veicolare la Zona B è suddivisa in due Sottozone:

- a) **Sottozona B.1.** Si estende a partire dal confine del demanio portuale coincidente con il muro perimetrale della Sede dell'Ufficio Circondariale marittimo di Agropoli (lato Via Salecaro), sino alla prima sbarra automatizzata.

In tale area la sosta e la fermata all'interno degli stalli di colore giallo sono consentite esclusivamente ai veicoli di servizio della Guardia Costiera, ovvero ai veicoli in uso al personale civile e militare in servizio attivo presso Circomare Agropoli, munito di apposito permesso rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in corso di validità.

La cartellonistica da installare in corrispondenza di tali parcheggi dovrà contenere il seguente ammonimento (vedasi **Allegato 03**):

✓ *Parcheggio riservato Guardia Costiera*

A confine con la Sottozona B.2. vi è, altresì, un tratto di sedime stradale di libera sosta in concessione al Comune di Agropoli, individuato da stalli di colore bianco.

- b) **Sottozona B.2.** Si estende dal confine della Sottozona B.1. sino alla seconda sbarra automatizzata e ricomprende l'area assentita in concessione al comune di Agropoli per finalità di parcheggio.

In tale Sottozona la sosta e la fermata sono consentite (negli appositi stalli) secondo le modalità stabilite dall'Autorità comunale concessionaria.

Le aree antistanti la palazzina Mezzi Nautici di questo Comando sono riservate alla sosta dei veicoli di servizio della Guardia Costiera, ovvero ai veicoli in uso al personale civile e militare in servizio attivo presso Circomare Agropoli, munito di apposito permesso rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in corso di validità.

La cartellonistica da installare in corrispondenza di tale area dovrà indicare (vedasi **Allegato 03**):

✓ *“Parcheggio riservato Guardia Costiera”.*

Le aree prospicienti la zona assentita in concessione per il varo/alaggio unità navali, delimitate da segnaletica orizzontale di colore giallo ed individuate da apposita segnaletica verticale, sono riservate ai “mezzi d'opera”.

La cartellonistica da installare in corrispondenza di tale area dovrà indicare (vedasi **Allegato 03**):

✓ *“Parcheggio riservato Mezzi d'opera”.*

Le aree adiacenti alla citata zona di il varo/alaggio unità navali, delimitate da segnaletica orizzontale, sono riservate alle autovetture munite di carrello per il trasporto di piccole unità navali.

La cartellonistica da installare in corrispondenza di tale area dovrà indicare (vedasi **Allegato 03**):

✓ *“Parcheggio riservato veicoli con carrello”.*

ARTICOLO 6

DISCIPLINA DELLA VIABILITÀ VEICOLARE IN ZONA C (MOLO DI SOTTOFLUTTO)

- 1) L'accesso veicolare al molo di sottoflutto è consentito esclusivamente alle autovetture munite del permesso di cui all'art. 7, da rilasciarsi a cura dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli, nonché alle autovetture di servizio della Guardia Costiera, delle Forze armate e di polizia, degli altri Enti pubblici ed ai mezzi di Emergenza e di Soccorso.
- 2) Ai fini della sola viabilità veicolare la Zona C è suddivisa in due Sottozone:

- a) **Sottozona C.1.** Si estende dalla radice del molo di sottoflutto¹ sino al primo dente di banchina (sito in corrispondenza del confine esterno dello scalo di alaggio), per metri lineari 31,5 circa. In tale Sottozona è consentita la fermata esclusivamente per il tempo strettamente necessario all'esecuzione di rapide attività tecniche funzionali al carico/scarico merci/attrezzature, nonché al varo/alaggio di piccole unità navali (ove espressamente autorizzato), previa inversione di marcia nell'apposita zona di manovra sita a confine tra la Sottozona C.1. e la Sottozona C.2.

La cartellonistica da installare all'ingresso del molo di sottoflutto dovrà contenere il seguente ammonimento:

“Area demaniale portuale, divieto di transito, accesso consentito ai soli veicoli autorizzati dall'Autorità marittima”;

L'Autorità competente, al fine di impedire la caduta in mare dei veicoli impegnati nella manovra di inversione di marcia, è tenuta ad installare un'adeguata barriera lungo il ciglio banchina interessato dalla manovra di inversione di marcia.

Sullo scalo di alaggio ivi esistente è vietato l'accesso di qualsiasi veicolo.

- b) **Sottozona C.2.** Si estende a seguire della Sottozona C.1. sino alla testa del molo. In tale Sottozona vige un generale divieto di circolazione veicolare.

La cartellonistica da installare in corrispondenza della zona di inversione di marcia, a confine tra la Sottozona C.1. e la Sottozona C.2. dovrà indicare (vedasi **Allegato 03**):

✓ *“Divieto di transito, invertire la marcia con prudenza”.*

ARTICOLO 7

PERMESSO DI CIRCOLAZIONE NEL PORTO DI AGROPOLI

1. Il permesso di circolazione (sosta o fermata) in porto è rilasciato da questo Comando con validità non superiore ad un anno e scadenza al 31 dicembre.
2. Gli aventi diritto al rilascio del permesso di circolazione (sosta o fermata) in **Zona A** sono:
 - i concessionari di specchio acqueo, che avranno cura di cederlo gratuitamente ai propri utenti per le sole finalità connesse con la fruizione del posto barca/omeggio, nonché ai

¹ Per l'esattezza, a partire della spigolo del muro antistante il pianerottolo della scaletta sita all'ingresso, individuato dalle coordinate GUASS BOAGA P1: C1=4466744,09 – C2=2518701,32 e P2: C1=4466744,52 – C2=2518701,99.

propri lavoratori dipendenti per le finalità connesse alla manutenzione/gestione dell'approdo/ormeggio. Per una coerente gestione dei permessi di accesso alla Zona A è riportato in **Allegato n. 04** l'elenco dei concessionari con indicazione del numero di permessi di accesso in porto concedibili a ciascuno, contraddistinti da un codice alfanumerico, suddivisi per "titolare/utenti" e "personale di servizio";

- i titolari di impresa di pesca e personale imbarcato/dipendente destinatari di posto di ormeggio in zona A.1.;
 - i soggetti autorizzati, ai sensi dell'art. 68 Cod. Nav., allo svolgimento di attività lavorative in ambito portuale;
 - eventuali altri soggetti autorizzati da questo Comando.
3. Gli aventi diritto al rilascio del permesso di circolazione/fermata nella **Sottozona C.1.** sono:
- i titolari di impresa di pesca e personale imbarcato/dipendente destinatari di posto di ormeggio in zona C;
 - i soggetti autorizzati, ai sensi dell'art. 68 Cod. Nav., allo svolgimento di attività lavorative in ambito portuale;
 - eventuali altri soggetti autorizzati da questo Comando.
4. La richiesta cumulativa, in bollo, deve essere indirizzata dall'interessato all'Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli, utilizzando il modello in **Allegato n. 05**, recante l'informativa sulla *privacy* e la pertinente formula di acquisizione del consenso informato.
5. Il permesso, conforme al modello in **Allegato n. 06**, deve essere esposto in modo ben visibile sul parabrezza degli autoveicoli o esibito dai conducenti di motocicli e ciclomotori, a richiesta del personale di polizia in servizio in ambito portuale.
6. Il permesso di circolazione (sosta o fermata) in porto può essere revocato in qualsiasi momento a giudizio insindacabile dell'Ufficio circondariale marittimo di Agropoli; lo stesso non costituisce diritto o garanzia di disponibilità di un posto auto.

ARTICOLO 8

NORME DI PRUDENZA E RESPONSABILITÀ

1. Le zone portuali oggetto della presente disciplina sono destinate direttamente o indirettamente allo svolgimento di peculiari attività riconducibili, a vario titolo, alla navigazione marittima. Coloro che le praticano devono adottare un comportamento improntato alla massima prudenza e diligenza, in ragione dei potenziali pericoli e rischi in cui si può incorrere.
2. L'Autorità marittima è da ritenersi esonerata da qualsivoglia responsabilità per danni a persone o cose derivanti dall'assunzione, da parte di chicchessia, di comportamenti in contrasto con la presente disciplina.

ARTICOLO 9

VIOLAZIONI

I contravventori alla presente ordinanza, in considerazione che le strade portuali risultano direttamente funzionali allo svolgimento delle attività portuali, sono puniti ai sensi degli articoli

1112, 1161, 1164, 1174 e 1231 del Codice delle Navigazione, salvo che il fatto non costituisca più grave o diverso reato/illecito amministrativo.

ARTICOLO 10 ABROGAZIONI

La presente ordinanza entra in vigore in data odierna disapplicando ogni altro provvedimento con essa in contrasto. È in particolare abrogata l'Ordinanza n. 11/2011, in data 04.04.2011, in premessa citata, e successive modifiche.

ARTICOLO 11 PUBBLICITÀ

Ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, la presente Ordinanza è pubblicata mediante inserzione nella sezione "ordinanze" del sito informatico istituzionale dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli, all'indirizzo: <http://www.guardiacostiera.gov.it/agropoli>.

La diffusione è assicurata mediante:

- a) trasmissione del presente provvedimento alla regione Campania ed al Comune di Agropoli per la pubblicazione nei rispettivi albi;
- b) trasmissione dell'avviso di pubblicazione del presente provvedimento alle associazioni di categoria, nonché agli organi di informazione per la divulgazione.

Agropoli, 29 maggio 2020

IL COMANDANTE

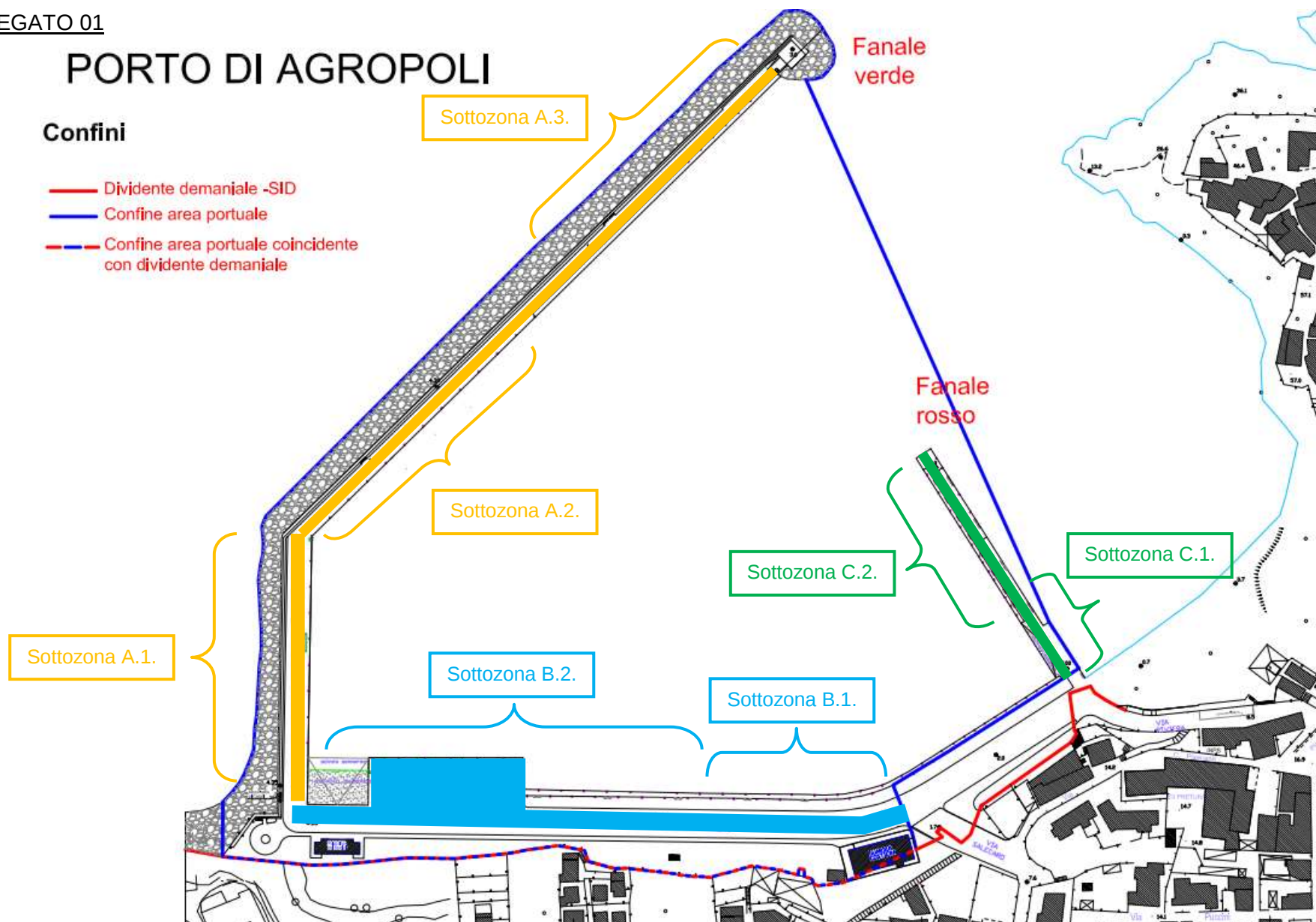
T.V. (CP) Giulio CIMMINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 07/03/2005, n°82 e ss. mm. ii.
--

PORTO DI AGROPOLI

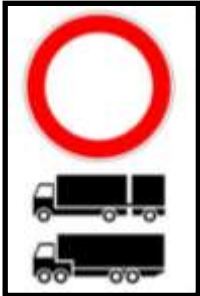
Confini

- Dividente demaniale -SID
- Confine area portuale
- Confine area portuale coincidente con dividente demaniale



SEGNALETICA DA APPLICARE IN CORRISPONDENZA DEGLI ACCESSI PEDONALI ALLA PASSEGGIATA DEL MOLO DI SOPRAFLUTTO	 scogliere frangiflutti divieto di sosta e transito  eccetto personale autorizzato alla manutenzione dei segnali luminosi 
SEGNALETICA DA APPLICARE LUNGO IL MURO DI RISALITA DEGLI ACCESSI PEDONALI ALLA PASSEGGIATA DEL MOLO DI SOPRAFLUTTO	 Pericolo Gradini

*** la presente segnaletica è da considerarsi quale configurazione di base, da integrarsi di volta in volta a seconda delle esigenze.*

SEGNALETICA DA APPLICARE AD INTERVALLI REGOLARI LUNGO IL CIGLIO BANCHINA IN TUTTO L'AMBITO PORTUALE	
SEGNALETICA DA APPLICARE IN CORRISPONDENZA DEGLI STALLI RISERVATI ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI	
SEGNALETICA DA APPLICARE ALL'INGRESSO DEL MOLO DI SOPRAFLUTTO	AREA DEMANIALE PORTUALE  ECCETTO VEICOLI AUTORIZZATI DALL'AUTORITÀ MARITTIMA  SOSTA CONSENTITA SOLO ALL'INTERNO DEGLI STALLI
SEGNALETICA DA APPLICARE AL CONFINO TRA LA SOTTOZONA A.1. E LA SOTTOZONA A.2. (GOMITO – FRONTE RADICE);	  INVERTIRE LA MARCIA CON PRUDENZA  

SEGNALETICA DA APPLICARE LUNGO LA SOTTOZONA A.3. IN CORRISPONDENZA DEL MURO PARAONDE	
SEGNALETICA DA APPLICARE IN TESTATA NELLA SOTTOZONA A.3.	
SEGNALETICA DA APPLICARE AL CONFINE TRA LA SOTTOZONA A.3. E LA SOTTOZONA A.2. (FRONTE TESTATA)	
SEGNALETICA DA APPLICARE NELLA SOTTOZONA B.1. IN CORRISPONDENZA DEGLI STALLI RISERVATI ALLA GUARDIA COSTIERA	
SEGNALETICA DA APPLICARE NELLA SOTTOZONA B.2. IN CORRISPONDENZA DELLA PALAZZINA MEZZI NAUTICI DELLA GUARDIA COSTIERA	

SEGNALETICA DA APPLICARE NELLA SOTTOZONA B.2. IN CORRISPONDENZA DEGLI STALLI RISERVATI ALLA SOSTA DEI MEZZI D'OPERA	
SEGNALETICA DA APPLICARE NELLA SOTTOZONA B.2. IN CORRISPONDENZA DEGLI STALLI RISERVATI ALLA SOSTA DEI VEICOLI CON CARRELLO	
SEGNALETICA DA APPLICARE ALL'INGRESSO DELLA SOTTOZONA C.1. (FRONTE RADICE)	
SEGNALETICA DA APPLICARE AL CONFINE TRA LA SOTTOZONA C.1. E LA SOTTOZONA C.2. (FRONTE RADICE)	

*** la presente segnaletica è da considerarsi quale configurazione di base, da integrarsi di volta in volta a seconda delle esigenze.*

ALLEGATO 04

ELENCO DESTINAZIONI D'USO DELLE BANCHINE LUNGO IL MOLO DI SOPRAFLUTTO E NUMERO DI PERMESSI DI ACCESSO CONCEDIBILI PER CIASCUNA

SOTTOZONA A.1.

TIPOLOGIA CONCESSIONE/ DESTINAZIONE D'USO	NUMERO PASS PER UTENTI/ TITOLARE	CODICE ALFANUMERICO	NUMERO PASS PERSONALE DI SERVIZIO/ IMBARCATO	CODICE ALFANUMERICO
Ormeaggio unità da pesca maggiori a 10 (l.f.t.)	//	//	2 <i>(per ciascuna nave)</i>	da APES01 a APES12
Attività di rifornimento carburante	1	TGAS01	2	da SGAS01 a SGAS02
Attività turistiche e <i>diving</i> (<i>Sub Mania S.r.l. Unipersonale</i>)	2	da TSMA01 a TSMA02	3	da SSMA01 a SSMA03

SOTTOZONA A.2.

TIPOLOGIA CONCESSIONE	NUMERO PASS PER UTENTI	CODICE ALFANUMERICO	NUMERO PASS PERSONALE DI SERVIZIO	CODICE ALFANUMERICO
Noleggio e locazione imbarcazioni da diporto (<i>Vela Dream S.r.l.</i>)	8	da UVED01 a UVED08	2	da SVED01 a SVED02
Attività imprenditoriale d'ormeaggio unità da diporto (<i>Landi Costruzioni Nautiche s.r.l.</i>)	35	da ULAN01 a ULAN35	3	da SLAN01 a SLAN03
Attività imprenditoriale d'ormeaggio unità da diporto (<i>Sig. Cortucci P.</i>)	35	da UCOR01 a UCOR35	3	da SCOR01 a SCOR03
Attività imprenditoriale d'ormeaggio unità da diporto (<i>A.S.D. Canottieri Agropoli</i>)	35	da UCAN01 a UCAN35	3	da SCAN01 a SCAN03

SOTTOZONA A.3.

TIPOLOGIA CONCESSIONE	NUMERO PASS PER UTENTI	CODICE ALFANUMERICO	NUMERO PASS PERSONALE DI SERVIZIO	CODICE ALFANUMERICO
Attività imprenditoriale d'ormeaggio unità da diporto (<i>Gli Amici di Agropoli S.r.l.</i>)	35	UAMI01 a UAMI35	3	da SAMI01 a SAMI03
Attività imprenditoriale d'ormeaggio unità da diporto (<i>Sl.Vl. S.r.l.</i>)	35	da USIV01 a USIV35	3	da SSIV01 a SSIV03
Unità da diporto in transito	1	UTRA01	1	STRA01
Unità da traffico passeggeri	//	//	3 <i>(per ciascuna nave)</i>	da STRA01 a STRA06
Attività imprenditoriale d'ormeaggio unità da diporto (<i>Dott. Milillo M.</i>)	3	da UMIL01 a UMIL03	2	da SMIL01 a SMIL02

Permessi rilasciabili a soggetti professionali autorizzati ex art. 68 C.N.: da **01/68CN**.

Permessi rilasciabili ad altri soggetti: da **CPAGRO01**.

All' Ufficio Circondariale Marittimo
 via Porto n. 15
 84043 – AGROPOLI

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il _____ e residente a _____ (____) in via/c.so/p.zza _____
 n. _____ Tel. _____, pec/e-mail _____
 _____ in qualità di titolare _____

(indicare: gli estremi dell'impresa di pesca, ovvero la ragione sociale ed il numero di concessione d.m. del titolare, oppure gli estremi dell'autorizzazione demaniale a svolgere attività professionali nel porto di Agropoli ai sensi dell'art. 69 C.N.)

CHIEDE

ai sensi dell'art. 7 dell'ordinanza n. 21/2020, in data 29.05.2020, di codesto Comando, il rilascio per l'anno _____ del "permesso di circolazione in porto", e precisamente in:

☐ Sottozona A.1. (SOSTA)	☐ Sottozona A.2. (SOSTA)	☐ Sottozona A.3. (SOLO FERMATA)	☐ Sottozona C.1. (SOLO FERMATA)
---	---	--	--

per i veicoli:

- ☐ in uso al proprio personale di servizio ed agli utenti dell'ormeggio/approdo assentito in concessione;
☐ di proprietà del Sottoscritto quale titolare dell'impresa di pesca in premessa citata, nonché per quelli in uso al personale imbarcato/dipendente:

VEICOLO DEL TITOLARE (marca e modello)		TARGA	DATI INTESTATARIO/UTILIZZATORE
1			
VEICOLO DEL PERSONALE IMBARCATO		TARGA	DATI INTESTATARIO/UTILIZZATORE
2			
3			

- ☐ funzionali allo svolgimento di attività professionale in porto ex art.68 C.N.:

VEICOLO (marca e modello)		TARGA	DATI INTESTATARIO/UTILIZZATORE
1			

☐ in uso al Sottoscritto, quale persona già autorizzata da codesto Comando:

VEICOLO (marca e modello)		TARGA	DATI INTESTATARIO/UTILIZZATORE
1			

A tale scopo, cosciente delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che:

- i dati sopra indicati sono veri;
- di svolgere la seguente attività commerciale/artigianale/peschereccia/ _____
_____ (sbarrare le voci non pertinenti o inserire altra tipologia di attività) nel porto di Agropoli;
- di essere a conoscenza di quanto previsto della sopracitata Ordinanza di circolazione nel porto di Agropoli, che il sottoscritto conferma di aver integralmente recepito;
- di essere consapevole che il permesso di accesso, qualora rilasciato, non costituisce diritto o garanzia di disponibilità di posti auto per la sosta/fermata e che l'eventuale mancanza di questi ultimi non rappresenta una scriminante per sostare/fermarsi in modo irregolare;
- di essere perfettamente informato del fatto che l'alterazione, contraffazione o duplicazione non autorizzata del contrassegno, nonché l'uso che se ne faccia, costituiscono fattispecie punite dal Codice Penale;
- di non aver presentato altra domanda per conseguire il medesimo contrassegno anche se per veicoli diversi.

Si allega:

- copia semplice di un documento di identità in regolare corso di validità del Sottoscritto.
- **(solo per i concessionari di specchio acqueo:)** l'elenco anagrafico completo dei soggetti destinatari del permesso di circolazione(sosta o fermata) in Zona A, suddiviso per utenti (titolari di posto di ormeggio/approdo) e personale di servizio, riservandosi di integrare ed aggiornare l'elenco, di volta in volta, con comunicazione a mezzo PEC a codesto Comando.

_____,
(Luogo)

_____,
(Data)

IL RICHIEDENTE

Gentile Signore/a,

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del Trattamento

Il trattamento dei dati forniti è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali ed all'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia, e comunque per le finalità strettamente inerenti all'espletamento della relativa pratica, anche successivamente all'eventuale archiviazione del corrispondente fascicolo.

2. Utilizzazione dei dati

I dati forniti saranno usati esclusivamente per le finalità di trattamento autorizzate e per nessun altro scopo. Il trattamento avverrà con l'utilizzo di procedure manuali e/o informatizzate nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità, e comunque mediante strumenti idonei a garantire la loro sicurezza e riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio, in adeguamento agli obblighi di legge, per poter concludere il procedimento amministrativo di cui all'istanza/autocertificazione della S.V., e la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità del corretto prosieguo della pratica e/o emanazione del relativo provvedimento finale.

3. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati forniti potranno essere comunicati ad altri Soggetti/Organi/Enti pubblici qualora richiesto ovvero se previsto dalla specifica normativa di settore, per sole finalità istituzionali, e comunque nel rispetto della vigente normativa in materia di accesso atti.

4. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, e comunque fino a quando la S.V. non ricorrerà al diritto di cancellazione degli stessi, di cui successivi punti.

5. Accessibilità dei dati

Fatte salve le previsioni in materia di pubblici registri, i dati sono accessibili solo da personale autorizzato e qualificato e protetti con misure tecniche e organizzative adeguate contro la distruzione o danni accidentali.

6. Misure di protezione dei dati e cifratura

I dati non sono conservati in formato cifrato.

7. Titolare del Trattamento

Il titolare del trattamento il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto (Via dell'Arte, n. 16, 00144 Roma – telefono 06/59081 – PEC cgcp@pec.mit.gov.it).

8. Responsabile per la protezione dei dati personali pro-tempore

Il Responsabile per la protezione dei dati personali pro-tempore è il Referente per la prevenzione della corruzione del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto (Via dell'Arte, n. 16, 00144 Roma – telefono 06/59081 – PEC: cgcp@pec.mit.gov.it).

9. Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;

SEGUE: INFORMATIVA RESA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL GDPR 2016/679
(GENERAL DATA PROTECTION REGULATION)

- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo al Garante per la protezione dei Dati Personali.

FORMULA DI ACQUISIZIONE DEL CONSENSO DELL'INTERESSATO	
Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa resa ai sensi degli articoli 13 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation) e per l'effetto:	
☐ esprimo il consenso	☐ NON esprimo il consenso al trattamento dei dati personali per i fini indicati nella suddetta informativa
☐ esprimo il consenso	☐ NON esprimo il consenso per la diffusione via web dei dati personali per le finalità e nell'ambito indicato nell'informativa
☐ esprimo il consenso	☐ NON esprimo il consenso per il trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali necessari per lo svolgimento delle operazioni indicate nell'informativa.
(Luogo e data) (Nome e Cognome) (Firma leggibile della persona o di chi ne esercita la tutela)	

ALLEGATO 06

PERMESSO DI CIRCOLAZIONE (SOSTA O FERMATA) IN PORTO, ZONA A, A FAVORE DEGLI UTENTI TITOLARI DI
ORMEGGIO/APPRODO ALL'INTERNO DI SPECCHI ACQUEI ASSENTITI IN CONCESSIONE D.M.
E DEL PERSONALE DI SERVIZIO ASSERVITO ALLA CONCESSIONE

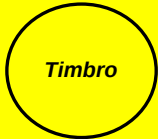

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio circondariale marittimo di Agropoli

PERMESSO DI *SOSTA/FERMATA* IN PORTO
(riportare solo l'opzione corretta)

SOTTOZONA _____

ANNO 20____ – N. _____

Agropoli, _____

 **IL COMANDANTE**

ESTRATTO DELLE NORME DI UTILIZZO DEL PERMESSO

Il possessore del presente permesso, cosciente delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di aver integralmente recepito il contenuto dell'Ordinanza n. 21/2020, in data 29/05/2020, di Circomare Agropoli;
- che il veicolo ove viene esposto il presente permesso è in regola con la normativa in materia di assicurazione/bollo/revisione stradale;
- di essere consapevole che il presente permesso non può essere ceduto a terzi:

☐ essendo di esclusivo utilizzo del/dei proprietario/i ovvero dell'utilizzatore a titolo di locazione finanziaria oppure del titolare di contratto d'uso commerciale (ai sensi dell'art. 2 D. Lgs. n. 171/2005) di unità da diporto regolarmente ormeggiata presso lo specchio acqueo in concessione alla Società _____ (indicare la ragione sociale), lungo la Sottozona _____ (indicare la Sottozona) del porto di Agropoli;

oppure,

☐ essendo di esclusivo utilizzo del Titolare o del personale di servizio dipendente della Società _____ (indicare la ragione sociale) concessionaria di specchio acqueo nel porto di Agropoli;

- di essere consapevole che il presente permesso può essere revocato in qualsiasi momento a giudizio insindacabile dell'Autorità Marittima, che esso non costituisce diritto o garanzia di disponibilità di un posto auto e che l'eventuale mancanza di questi ultimi non rappresenta una scriminante per sostare/fermarsi in modo irregolare;
- di essere perfettamente informato che l'alterazione, contraffazione o duplicazione non autorizzata del contrassegno, nonché l'uso che se ne faccia, costituiscono fattispecie punite dal Codice Penale.

PERMESSO DI CIRCOLAZIONE (SOSTA O FERMATA) IN PORTO A FAVORE DI TITOLARE DI IMPRESA DI PESCA E PERSONALE
IMBARCATO/DIPENDENTE (SOTTOZONA A.1. O C.1.)


Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio circondariale marittimo di Agropoli

PERMESSO DI SOSTA/FERMATA IN PORTO
(riportare solo l'opzione corretta)

SOTTOZONA _____

ANNO 20____ – N. _____

Agropoli, _____

IL COMANDANTE


Timbro

ESTRATTO DELLE NORME DI UTILIZZO DEL PERMESSO

Il possessore del presente permesso, cosciente delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di aver integralmente recepito il contenuto dell'Ordinanza n. 21/2020, in data 29/05/2020, di Circomare Agropoli;
- che il veicolo ove viene esposto il presente permesso è in regola con la normativa in materia di assicurazione/bollo/revisione stradale;
- di essere consapevole che il presente permesso non può essere ceduto a terzi, essendo di esclusivo uso del personale imbarcato su unità da pesca ormeggiata lungo il molo di _____ (indicare se Sopraflutto o Sottoflutto) del porto di Agropoli, Sottozona _____ (indicare se A.1. o C.1.)
- di essere consapevole che il presente permesso può essere revocato in qualsiasi momento a giudizio insindacabile dell'Autorità Marittima, che esso non costituisce diritto o garanzia di disponibilità di un posto auto e che l'eventuale mancanza di questi ultimi non rappresenta una scriminante per sostare/fermarsi in modo irregolare;
- di essere perfettamente informato che l'alterazione, contraffazione o duplicazione non autorizzata del contrassegno, nonché l'uso che se ne faccia, costituiscono fattispecie punite dal Codice Penale.

PERMESSO DI CIRCOLAZIONE (SOSTA O FERMATA) IN PORTO A FAVORE DI SOGGETTI TITOLARI DI AUTORIZZAZIONE EX ART. 68
CODICE DELLA NAVIGAZIONE.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio circondariale marittimo di Agropoli

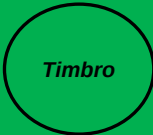
PERMESSO DI CIRCOLAZIONE IN PORTO
(SOGGETTI TITOLARI DI AUTORIZZAZIONE EX ART. 68 C.N.)

ANNO 20___ – N. ___/68CN

Tipo Veicolo : _____

Targa: _____

Agropoli, _____



IL COMANDANTE

ESTRATTO DELLE NORME DI UTILIZZO DEL PERMESSO

Il possessore del presente permesso, cosciente delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di aver integralmente recepito il contenuto dell'Ordinanza n. 21/2020, in data 29/05/2020, di Circomare Agropoli;
- che il veicolo ove viene esposto il presente permesso è in regola con la normativa in materia di assicurazione/bollo/revisione stradale;
- di essere consapevole che il presente permesso non può essere ceduto a terzi, essendo di esclusivo dell'intestatario/utilizzatore del veicolo innanzi indicato;
- di essere consapevole che il presente permesso può essere revocato in qualsiasi momento a giudizio insindacabile dell'Autorità Marittima, che esso non costituisce diritto o garanzia di disponibilità di un posto auto e che l'eventuale mancanza di questi ultimi non rappresenta una scriminante per sostare/fermarsi in modo irregolare;
- di essere perfettamente informato che l'alterazione, contraffazione o duplicazione non autorizzata del contrassegno, nonché l'uso che se ne faccia, costituiscono fattispecie punite dal Codice Penale.

PERMESSO DI CIRCOLAZIONE (SOSTA O FERMATA) IN PORTO A FAVORE DI SOGGETTI AUTORIZZATI DALL'AUTORITÀ MARITTIMA


Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio circondariale marittimo di Agropoli

PERMESSO DI CIRCOLAZIONE IN PORTO
(SOGGETTI AUTORIZZATI DALL'AUTORTÀ MARITTIMA)

ANNO 20__ – N. CPAGRO__

Tipo Veicolo : _____

Targa: _____

Agropoli, _____

Timbro

IL COMANDANTE

ESTRATTO DELLE NORME DI UTILIZZO DEL PERMESSO

Il possessore del presente permesso, cosciente delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di aver integralmente recepito il contenuto dell'Ordinanza n. 21/2020, in data 29/05/2020, di Circomare Agropoli;
- che il veicolo ove viene esposto il presente permesso è in regola con la normativa in materia di assicurazione/bollo/revisione stradale;
- di essere consapevole che il presente permesso non può essere ceduto a terzi, essendo di esclusivo dell'intestatario/utilizzatore del veicolo innanzi indicato;
- di essere consapevole che il presente permesso può essere revocato in qualsiasi momento a giudizio insindacabile dell'Autorità Marittima, che esso non costituisce diritto o garanzia di disponibilità di un posto auto e che l'eventuale mancanza di questi ultimi non rappresenta una scriminante per sostare/fermarsi in modo irregolare;
- di essere perfettamente informato che l'alterazione, contraffazione o duplicazione non autorizzata del contrassegno, nonché l'uso che se ne faccia, costituiscono fattispecie punite dal Codice Penale.